

COMUNICATO STAMPA

Il Consigliere federale Didier Burkhalter al Congresso H+ si è espresso sulla rete di cure mediche integrate

"Migliore qualità – maggiore sicurezza – premi più contenuti"

Il Consigliere federale Didier Burkhalter al Congresso H+ ha spiegato che le cure mediche integrate aumentano non solo la qualità ma anche l'efficienza. Anche la sicurezza del paziente viene migliorata grazie alla collaborazione interdisciplinare delle reti di cure mediche integrate.

Al Congresso H+ del 3 novembre 2011 a Berna sul tema "Reti di cure mediche integrate: cooperazione e concorrenza", il ministro della Sanità si è espresso per la prima volta, durante il periodo di raccolta delle firme del referendum relativo al modello Managed Care, sul significato politico-sanitario della revisione della legge sull'assicurazione malattia. Le cure mediche integrate non sono assolutamente una "medicina a basso costo", ha sottolineato Didier Burkhalter: "Le cure mediche integrate portano migliore qualità, maggiore sicurezza e premi più bassi." Nelle reti di cure integrate ci sono "molto meno doppioni, rispetto al caso dei pazienti che di propria iniziativa consultano uno specialista dopo l'altro. Le cure integrate portano ottimi risultati senza sperpero di risorse", ha dichiarato il capo del dipartimento federale dell'interno nella sua relazione d'apertura al Congresso H+ di Berna.

Secondo il Consigliere federale Burkhalter le reti delle cure integrate devono assicurare l'accesso a tutte le prestazioni dell'assicurazione malattia: "Esse hanno interesse a coordinare una stretta collaborazione con gli ospedali. Le reti di cure integrate definiscono insieme con tutti i fornitori di prestazioni il percorso di cura." Finora, secondo Burkhalter, le reti di cure mediche erano soprattutto attraenti per le persone sane. Uno dei punti di forza del modello delle cure integrate risiede però anche nel trattamento e nelle cure dei malati cronici. Il modello Managed Care non è solo equilibrato socialmente, esso costituisce un progresso sostanziale per i più deboli – i malati cronici. La migliorata compensazione dei rischi farà in modo che in futuro cesserà la cosiddetta guerra dei buoni rischi, ha pure dichiarato Burkhalter. "Gli stimoli del modello Managed Care sono dunque molto chiari nella direzione di una concorrenza sulla qualità."

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura pubblici e privati. Ad essa aderiscono in veste di membri attivi circa 355 ospedali, cliniche e istituti di cura, e oltre 200 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. Le istituzioni sanitarie rappresentate da H+ offrono circa 185'000 posti di lavoro.

Per ulteriori informazioni: **H+ Gli Ospedali Svizzeri** Charles Favre, presidente mobile: 079 621 08 93 E-Mail: charles.favre@parl.ch Per ulteriori informazioni: **H+ Gli Ospedali Svizzeri** Bernhard Wegmüller, direttore tel. uff.: 031 335 11 00, tel. mobile: 079 635 87 22 E-Mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch